



1222·2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Prot. n 4713-III/13.8

**BANDO DI SELEZIONE N. 2019DII133 PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA (TIPO A)**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 17 ottobre 2019 che ha approvato l'attivazione di n.1 assegno, finanziato con fondi SID del BIRD 2018, per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "Pratiche efficaci di misurazione e gestione delle prestazioni nell'industria 4.0" da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale sotto la supervisione della prof.ssa Patrizia Garengo, in qualità di Responsabile Scientifico;

RITENUTO opportuno provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

E'indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Pratiche efficaci di misurazione e gestione delle prestazioni nell'industria 4.0" da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale sotto la supervisione della prof.ssa Patrizia Garengo, in qualità di Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

L'assegnio di ricerca, della durata di 12 mesi e di importo annuo, lordo percipiente, di Euro 19.370,00, è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'Area Scientifica di Ateneo n. 10 – Ingegneria Industriale, Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/35.

L'assegnio di ricerca, finanziato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale sulle quote SID dei BIRD 2018, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata: lo studio ha l'obiettivo di sviluppare e diffondere la conoscenza sulla necessità di bilanciare le relazioni tra le pratiche di PMM e gli investimenti dell'Industria 4.0 nelle PMI. In particolare, il progetto studierà come le PMI dovrebbero sviluppare pratiche di PMM al fine di trarre un effettivo vantaggio dagli investimenti nelle tecnologie di Industria 4.0.

Attraverso ricerche teoriche ed empiriche, il progetto di ricerca mira a raggiungere i seguenti obiettivi: a) sviluppare un modello teorico per esplicitare come la coerenza tra pratiche di PMM e l'adozione di tecnologie Industry 4.0 potrebbe influenzare la performance sostenibile nelle PMI; b) sviluppare un e-toolkit innovativo per valutare e migliorare le pratiche di PMM nelle PMI che investono in tecnologie Industry 4.0; c) costruire una rete di ricerca internazionale duratura; d) attivare un efficace processo di trasferimento delle conoscenze;

L'assegnista svolgerà uno studio volto a scoprire quali pratiche di PMM siano attuate in Piccole e Medie Imprese che implementano tecnologie 4.0 e un'analisi che possa contribuire allo sviluppo teorico del tema, così come a quello empirico. In particolare l'assegnista prenderà parte a tutte le fasi identificate precedentemente sotto la supervisione della prof.ssa Patrizia Garengo inoltre collaborerà con tutti i ricercatori, nonché istituzioni, facenti parte del progetto. All'inizio del progetto verrà identificato un piano di ricerca a cui l'assegnista dovrà attenersi, dimostrando, tramite incontri settimanali con la prof.ssa Patrizia Garengo, lo sviluppo della sua attività di ricerca, nonché degli obiettivi raggiunti.

I WP ed i principali risultati attesi sono i seguenti:

WP3 – Indagine empirica di un gruppo di PMI Italiane, Tedesche e Inglesi (primo anno)

No.1 report contenente una analisi di tipo Within-case e una analisi di tipo Cross-case

Versione finale del modello di maturità relativo alle pratiche PMM;

WP 4 – Definizione di un modello e di un toolkit elettronico per la gestione delle pratiche PMM in PMI che adottano tecnologie di Industry 4.0 (secondo anno)

No.1 report contenente la descrizione del modello teorico a cui farà riferimento anche il modello di maturità delle pratiche messo a punto nel WP3

No.1 toolkit elettronico per verificare la coerenza tra le pratiche PMM e gli investimenti in Industry 4.0

No.1 articolo da presentare all'interno di una conferenza internazionale la cui tematica principale è relativa al Performance Management (es. PMA International Conference);

WP 5 – Diffusione dei risultati e predisposizione delle ricerche future (secondo anno)

No. 1 sottomissione ad un journal del modello teorico affrontato

No. 1 presentazione dei risultati al network universitario relativo all'Innovazione

No. 2 workshops e seminari che supportino la divulgazione dei risultati della ricerca

No. 1 report con la sintesi delle informazioni utili a ricerche future che abbiano il fine di supportare la crescita delle PMI.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

- i laureati con laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in Scienze Economiche, Statistiche, Politiche o Ingegneristiche o altro titolo ritenuto equipollente dalla Commissione in possesso di idoneo e documentato curriculum scientifico-professionale nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione.

Il titolo dovrà essere posseduto alla data di scadenza del bando di selezione.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice.

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore della Struttura che ha emanato il bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, redatta in carta semplice, dovrà essere, a pena di esclusione, presentata, entro le ore 13.00 del termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo ufficiale dell'Università, attraverso una delle seguenti modalità:

1) **consegnata a mano** in busta chiusa, alla segreteria del Dipartimento di Ingegneria Industriale, via Gradenigo 6/a, 35131 Padova; nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

2) spedita, tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**, al seguente indirizzo:

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - via Gradenigo, 6/a – 35131 Padova.

Per il rispetto del termine **non faranno fede** il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

In alternativa alla raccomandata A. R. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo **PEC: dipartimento.dii@pec.unipd.it** con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 1 Mb di pesantezza.

La ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Il candidato dovrà allegare alla domanda tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

La Struttura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente; inoltre dovrà essere riportata la dicitura **“Bando Assegno di ricerca n. 2019DII133”**; in caso di scelta della modalità di invio tramite PEC tale dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto del messaggio di posta elettronica.

La domanda di partecipazione, redatta come da facsimile disponibile nel sito del Dipartimento: <http://www.dii.unipd.it>, deve indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) se cittadini italiani: codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) cittadinanza;
- 5) residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- 6) recapito telefonico, indirizzo mail;
- 7) di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 8) di non ricoprire impieghi presso Università o altri Enti indicati nell'art.22 della Legge 240/2010;
- 9) di non avere rapporto di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento o alla struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) elenco sottoscritto dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e di ogni altro titolo ritenuto utile alla selezione;
- 11) la dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'autenticità di quanto indicato nel curriculum allegato alla domanda e la conformità agli originali dei titoli e delle pubblicazioni allegate.

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto;
3. i titoli e le pubblicazioni valutabili ai fini della selezione, elencati nella domanda.

Per i cittadini comunitari, i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Le pubblicazioni possono essere presentate in originale o prodotte in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

I cittadini non comunitari possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ovvero utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei suddetti casi, al momento del conferimento dell'assegno, gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica e successivo colloquio da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali, di norma, è il Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di 100 punti, di cui:

- **per i titoli:** laurea: fino a 30 punti, secondo il voto e la pertinenza del titolo al progetto di ricerca; dottorato di ricerca (o titolo equivalente), se "*idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca*" (pertinente) costituisce titolo preferenziale;

- **per il curriculum scientifico-professionale:** svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) pertinenti all'attività di ricerca del bando. Costituiscono titoli del curriculum (fra gli altri): le attività teorico/sperimentali per lo svolgimento della tesi di laurea e l'ammissione ad un corso di dottorato pertinente al progetto di ricerca: fino a 30 punti;

- **per la produttività scientifica:** quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, inclusa la tesi di laurea magistrale/specialistica: fino a 20 punti;
- **per il colloquio:** fino a 20 punti.

La data del colloquio è fissata per il **giorno 17 dicembre 2019 alle ore 9.30** presso la sede di via Venezia 1, Padova, del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti convocazione ufficiale e i candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione a domicilio.

I candidati possono sostenere il colloquio in modalità telematica (videoconferenza a mezzo skype). I candidati dovranno chiedere espressamente di avvalersi della modalità telematica nella domanda di partecipazione, fornendo il proprio contatto Skype e garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato – ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All’inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato insieme alla domanda.

Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata e nell’orario indicati per il colloquio; fermo restando che dovrà essere garantita la possibilità agli altri candidati di assistervi.

La mancata/errata comunicazione dell’indirizzo personale, il mancato collegamento e/o l’irreperibilità del candidato nel giorno e all’orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell’ora sopra indicati.

L’assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per l’inserimento nella graduatoria, i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5 – Stipula del contratto

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l’assegno.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, i compiti e le principali attività di ricerca affidate, il trattamento economico e previdenziale spettante.

Al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all’assegno. In tal caso subentra il candidato immediatamente successivo nella graduatoria generale di merito.

L’attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa.

I titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell’assegno.

Il conferimento dell’assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell’assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l’attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o fase di esso predisposti dal Responsabile Scientifico della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale egli opera, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunemente strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università, è regolata in via generale dal Regolamento brevetti dell'Università.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Il trattamento di missione del titolare di assegno ricade sui fondi del Responsabile Scientifico della ricerca o sui fondi di ricerca attribuiti all'assegnista o su fondi della Struttura ospitante secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Alla conclusione dell'attività il titolare dell'assegno deve presentare al Direttore del Dipartimento una relazione, sottoscritta dal Responsabile della ricerca, nella quale saranno illustrati l'attività svolta nell'ambito del progetto e i risultati raggiunti, che dovranno includere anche almeno una pubblicazione scientifica su rivista o in atti di convegno per ciascun anno di attività.

Tale relazione verrà valutata dal Consiglio della Struttura, che potrà eventualmente invitare il Responsabile della ricerca a relazionare sulle attività svolte dall'assegnista.

La valutazione negativa dell'attività svolta dall'Assegnista sarà causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, da parte dell'Università.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010, s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente. La Struttura si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Prof.ssa Stefania Bruschi

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione al procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>

La traduzione in lingua inglese, puramente letterale, ha il solo scopo di facilitare ai candidati la comprensione del testo, e pertanto non è giuridicamente vincolante, né riguarda in alcun modo aspetti del diritto internazionale.

Padova, 26 novembre 2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Stefania Bruschi

**SELECTION ANNOUNCEMENT NO. 2019DII133
FOR THE AWARDING OF RESEARCH GRANTS (TYPE A)**

THE HEAD OF DEPARTMENT OF INDUSTRIAL ENGINEERING

HAVING REGARD TO Law no. 168 dated 9 May 1989;

HAVING REGARD TO the Statute of the University of Padova, published in the Official Gazette no. 300 dated 27 December 2011, plus subsequent amendments and integrations;

HAVING REGARD TO Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, which envisages the awarding of research grants in accordance with budget availability;

HAVING REGARD TO Ministerial Decree no. 102 dated 9 March 2011, which establishes the minimum annual gross amount of research grants, published in accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010;

HAVING REGARD TO the current “Regulations Governing Research Grant Awards” pursuant to Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010;

HAVING REGARD TO Legislative Decree no. 17 dated 9 January 2008, pertaining to the admission of third-country nationals for the purposes of scientific research;

HAVING REGARD TO Italian Presidential Decree no. 62 dated 16 April 2013, “Regulations governing code of conduct for civil servants” in accordance with Art. 54 of Law no. 165 dated 30 March 2001, which has extended, where relevant, the obligations under the code of conduct for collaborators and consultants with any type of contract or role;

HAVING REGARD TO Law no. 11 dated 27 February 2015, converted into law with amendments of Decree-Law No. 192 dated 31 December 2014, containing provisions on the extensions of deadlines provided for by law, extending the duration of the working relations established in accordance with Art. 22, Paragraph 3 of Law No. 240 dated 30 December 2010 by two years;

HAVING REGARD TO the decision of the Department of Industrial Engineering made on October 17th, 2019, which approved the establishing of no. 1 grants to carry out research activity related to the project titled “Effective performance measurement and management practices in Industry 4.0”(SID 2018) at the Department of Industrial Engineering acting as the Research Base, under the supervision of Professor Patrizia Garengo, who is the Research Project Supervisor;

IT BEING DEEMED EXPEDIENT to issue a selection announcement for the awarding of no. 1 research grants.

HEREBY DECREES

Art. 1 - Purpose

A selection announcement has been published for the awarding of no. 1 research grant for the research project entitled “Effective performance measurement and management practices in Industry 4.0” to be conducted at the Department of Industrial Engineering under the supervision of Professor Patrizia Garengo, who is the Research Project Supervisor.

The research grant, which shall last for 12 months and be for a gross amount of 19.370,00 euro per annum, is issued in accordance with the current Regulations Governing Research Grant Awards and Art. 22 of Law no. 240/2010 for the aforementioned research project, in Scientific Area no. 10 – Industrial Engineering and Scientific Sector and Discipline SSD ING-IND/35.

The purpose of this research grant, which is funded by the project titled “Effective performance measurement and management practices in Industry 4.0: A maturity model supporting SMEs (SID of BIRD 2018)”, is to fund research into the following scientific activity: the study aims to develop and disseminate knowledge about the need to balance the relationship between PMM practices and Industry 4.0 investment in SMEs. In particular, the project will investigate how SMEs should develop PMM practices in order to take effective advantage of the investments in Industry 4.0 technologies.

Using deep theoretical and empirical research, the research project aims to achieve the following objectives: a) develop a theoretical model to make explicit how the coherence between PMM practices and the adoption of Industry 4.0 technologies could influence sustainable performance in SMEs; b) develop an innovative e-toolkit for assessing and improving PMM practices in SMEs investing in Industry 4.0 technologies; c) build

a durable international research network; d) activate an effective knowledge transfer process.

The RF (i.e., the person who will be awarded this research grant) will be asked to make an in-depth study of PMM practices in SMEs investing in Industry 4.0 technologies. He/she will be involved in both theoretical and empirical research. In particular, he/she will take part in all the research phases previously identified under the supervision of Patrizia Garengo and he/she will collaborate with all the researchers and the institutions involved in the project. A detailed research plan for his/her activities will be written at the beginning of the project. The RF will meet with Patrizia Garengo on a weekly basis to discuss the activities developed, outcomes achieved and solve any research problems.

The main WP and outcomes are briefly summarized below

WP 3 – Empirical investigation of a group of Italian, German and British SMEs

No. 1 report with the within-case analysis and the cross-case analysis

Final version of the PMM maturity model

The final version of the Industry 4.0 maturity model

WP 4 - Definition of model and e-toolkit for PMM practices in Industry 4.0 manufacturing SMEs

No. 1 report with the description of the overall theoretical model. It will include the maturity models defined in WP3

No. 1 e-toolkit to assess the coherence between PMM practice and I.4.0 investments

No. 1 conference paper presented to the PMA international conference

WP 5 – Dissemination and future activities

No. 1 submission of a journal paper on the theoretical model

No. 1 presentation the findings at the University Industry Innovation Network

No.2 workshops and seminars to disseminate results

No. 1 report with the synthesis of the information useful to future research projects to promote managerial growth in SMEs.

Art. 2 - Admissions requirements

The following are entitled to take part in this selection announcement:

- graduates with an Italian specialisation degree (specialistica/magistrale) or pre Italian-university-

Reform graduates (vecchio ordinamento) in Economics, Statistics, Politics or Engineering who have completed suitable and documented academic and professional experience in an area related to the aforementioned research field.

Candidates must have their degree by the selection announcement deadline.

Should the candidate's degree or PhD have been awarded abroad, then, for the sole purposes of this selection procedure, it must be declared to be the equivalent of an Italian specialisation degree by a Selection Committee. Similarly, if the PhD has been awarded abroad, then it must have been conducted over a minimum of three years and, for the sole purposes of this selection procedure, must be declared to be the equivalent of an Italian PhD by a Selection Committee.

In accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, the Grant Holder may not be a permanent employee at the following universities, institutes and public research and experiment organisations: the Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA), the Italian Space Agency (ASI), the European University Institute, the *Scuola Normale Superiore di Pisa*, the *Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa*, the *Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste*, and the other Italian post-graduate schools that provide the equivalent of doctoral researcher courses.

The maximum period of time of research grant contracts awarded in accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, including extensions, shall not exceed 6 years, excluding the time that coincides with the completion of a PhD and that is within the maximum legal time limit of the related course.

In accordance with Art. 18 of Law no. 240/2010, Research Grants may not be awarded to anyone who is related to or has an affinity with, up to and including the fourth degree of kinship, a professor or researcher working at the Department elected as "Research Base", or the Rector, Director General, or a member of the University Board of Governors.

Candidates shall be admitted to the selection procedure with reserve. The Department that published the

selection announcement may at any moment, even after the examinations have been held, exclude candidates for not having the aforementioned requisites by reasoned order from the Head of the Department.

Art. 3 – Application

The application to take part in this selection procedure must be written on unstamped paper and addressed to the Head of the Department of Industrial Engineering; it must, under penalty of exclusion, be submitted in one of the following methods within 1.00 pm of 20 days of this selection announcement being published in the Official University Register:

- 1) Delivered in person to the Secretariat of the Department of Industrial Engineering, in Padova, 35131, via Gradenigo 6/a, from Monday to Friday, from 9.00 a.m. to 1.00 p.m., in a sealed envelope
- 2) posted by courier or by registered mail with advice of receipt to the following address:
Department of Industrial Engineering, via Gradenigo 6/a, 35131 Padova (Italy).

Should the application be sent by registered letter, the postmark will not be accepted as evidence of meeting the application deadline.

Alternatively, the application can be sent to the Department's certified e-mail (PEC) address: dipartimento.dii@pec.unipd.it by the deadline. If using this method, the application must be sent:

- through certified e-mail (PEC). The application must be signed and any documents for which a traditional signature is required must carry the applicant's digital signature.
- through certified e-mail (PEC). The copy of the application must have an original signature, together with a copy of the applicant's identity document. Any electronic documents that are required to have a traditional signature must be sent in simultaneously with the application. Only scanned copies shall be accepted. through his/her personal certified e-mail (c.d. CEC PAC) (in accordance with the Decree of the President of the Council of Ministers (DPCM) dated 27/9/2012 together with all the relevant documentation. If using electronic mail, documents must be sent in a fixed and not directly editable format without macros or executable codes, preferably in PDF. Documents must not exceed 1 Mb.

Any additional documents must be included with the application and submitted by the Selection Announcement deadline.

Documents submitted at a later date will not be accepted.

The University shall accept no liability should it not be able to locate candidates or should any correspondence be lost due to candidates providing imprecise addresses, or no or late notice of any change to the address stated in the application. Neither shall the University accept any liability for postal, IT or third-party errors, nor for errors due to chance or force majeure.

The postal envelope must include the name, surname and address of the candidate, and the following wording: "**Grant announcement no. 2019DII133**". The same wording must be reported in the e-mail subject of the selection announcement the candidate is applying for.

The application form, a copy of which can be downloaded from the website <http://www.dii.unipd.it>, must include the candidate's:

- 1) surname and name;
- 2) Italian tax payer's code;
- 3) date and place of birth;
- 4) nationality;
- 5) fixed address and domicile address for the purposes of this selection announcement;
- 6) telephone number and email;
- 7) a statement saying that he/she has the qualifications required by this selection announcement;
- 8) a statement saying that he/she is not a permanent employee at a university or the other organisations listed in Art. 22 of Law 240/2010;
- 9) a statement saying that he/she is not related, or does have not an affinity, up to and including the fourth degree of kinship, to a professor working in the Department or Centre where the research is based, or to the Rector, Director General, or a member of the University's Administrative Board;
- 10) a list of the qualifications and publications the candidate is presenting;
- 11) a statement declaring that the information included in the CV is true and that the qualifications and publications enclosed with the application are true copies of the originals (required in accordance with Art. 46 and 47 of Italian Presidential Decree DPR 445/2000).

The following must be enclosed with the application:

1. a photocopy of a valid form of identification;

2. an academic and professional curriculum vitae, duly signed and dated on each page;
3. a list of the qualifications and publications the candidate is presenting with his application;
4. an interview

European citizens may self-certify their academic and professional qualifications. Publications may be presented as originals or as copies with a statutory declaration in accordance with DPR 445/2000.

Non-European citizens may present their original qualifications, authenticated copies thereof, or copies that have been declared to comply with the original. Non-European citizens may submit statutory declarations, as if they were European citizens, should they have to provide evidence of statuses, information and personal qualities that can be certified or attested to by Italy's Public Administration, or should a self-certification be envisaged by international conventions between Italy and the candidate's country of origin.

In circumstances other than the aforementioned, at the time of the award, the status, personal qualities and facts declared in the application must be certified true by the foreign state's competent authorities, accompanied by an Italian translation that is certified it conforms to the original by the Italian Consulate, as specified in Art. 3 of Presidential Decree no. 445/2000.

According to Law no. 104 dated 5 February 1992, candidates with a recognized disability must specify in their application any special aids or additional time they may need during the interview and which is relevant to their status.

The candidate undertakes to notify the Administration of any changes to the contact details listed in the application form.

Art. 4 – Selection Procedure

Candidates are selected by a comparative evaluation of their qualifications, academic and professional curriculum vitae, publications and two recommendation letters. Candidate applications shall be evaluated by a Selection Committee appointed by the Head of the Department; the Selection Committee shall comprise three members who are experts in the field of research, one of which, normally, shall be the Research Project Supervisor.

The Selection Committee has 100 points to evaluate the candidates and they shall be awarded for:

- **qualifications:** master degree, according to the grade and the level of "suitability for conducting research activities" (relevance): **up to 30 points.**
- **the curriculum vitae:** performance of documented research activity, at public and private organizations with contracts, grants or appointments (both in Italy and abroad) relevant to research stated in this selection announcement; theoretical/experimental activities for the carrying out of the degree thesis and admission to a PhD course relevant to the research project: **up to 30 points.**
- **publications:** based on the quantity and quality of **scientific publications, including master's degree thesis: up to 20 points.**
- **interview: up to 20 points.**

The date of the interview is set for 17th December 2019 at 9.30 am at Department of Industrial Engineering via Venezia n. 1– 35121 Padova.

Candidates can support the interview in telematics mode (videoconferencing by skype).

Candidates will have to expressly request the use of the telematic mode in the application form by providing their own contact with Skype and ensuring that the place they will support the interview is equipped with webcam – necessary for the candidates recognition – and is equipped with microphone and headphones / speakers. At the beginning of the telematics interview, candidates will have to exhibit to the Commission the same ID document sent together with the application.

The candidate must be available at the personal address, previously communicated, on the day and time indicated for the interview. The other candidates will be able to assist to the interview.

Missing / incorrect communication of the personal address, non-connection and /or unavailability of the candidate on the day and time set, or failure to display the identification document already sent in attachment to the application will be considered waiver of participation in the interview, and therefore to the selection, whatever the cause.

Candidates who have not been notified of their exclusion from the selection are required to attend the

interview, without prior notice, on the days and at the times aforementioned.

Absence from the interview, whatever the cause, will be considered as the candidate's withdrawal from the selection.

In order to be admitted to the interview, candidates must provide a valid identity document.

At the end of the evaluation, the Selection Committee shall draw up a provisional ranking based on the total of the scores the candidates were awarded for each category.

To be included in the ranking, candidates must be awarded a minimum overall score of 50 points. In the event of a tie, preference will be given to the younger candidate.

The selection report and the provisional ranking shall be officially approved by a Decree of the Head of Department and then published in the Official University Register.

Art. 5 - Entering into the agreement

Research grants are awarded with bespoke research activity agreements entered into with the Department that published the announcement.

An individual agreement will establish the successful candidate's specific tasks, rights and duties, assigned tasks and research activities, payable salary and social security.

The Department shall notify the winner of the date by which he or she must enter into the agreement, under penalty of cancellation.

Should the agreement not be entered into by this date, the winner shall forfeit the right to the research grant. In the event of this, the second-placed candidate in the ranking shall be declared the winner.

Research activity may not be commenced before the winner has entered into the agreement, which shall normally come into force on the first day of the month after it was signed.

Should the winner be an employee of the Public Administration, then he or she must be placed on unpaid leave for the entire duration of this research grant.

The awarding of the research grant does not constitute subordinate employment nor does it entitle the Grant Holder to a permanent position at the University.

Grants shall be paid in deferred monthly instalments.

Art. 6 – Rights and Duties

The Grant Holder shall conduct his/her research activity personally and fully, which is of a flexible nature, with no set working hours, in a continuous and not merely occasional manner, autonomously within the limits of the programme or stage thereof as laid out by the Research Project Supervisor and in accordance with his/her general instructions.

The grants within this announcement may not be combined with other grants or with study grants of any other kind, unless they have been awarded by national or international organisations and involve trips abroad as part of the Grant Holder's research.

Grant Holders are not allowed to enrol in degree courses, specialisation degrees, funded PhDs or medical specialisations in Italy or abroad. Nor is holding a research grant compatible with enrolment at specialisation schools. An employee of the Public Administration must be placed on unpaid leave.

Art. 7 - Confidentiality and intellectual property

Should the Grant Holder come into contact with information or data covered by confidentiality agreements signed by the Department for which he/she works during the performance of his/her duties, then the Grant Holder hereby pledges to keep all of this information and data confidential.

Attribution of the right to register a patent for the inventions produced on the basis of any scientific research activity carried out with the facilities and funds of the University of Padova is generally governed by the University's Patent Regulations.

Art. 8 - Tax, social security and insurance

The grants within this present announcement are governed by a series of laws:

- Art. 4 of Law no. 476 dated 13 August 1984, for tax;
- Art. 2, paragraphs 26 and following of Law no. 335 dated 8 August 1995, plus subsequent amendments and additions, for social security;
- the Ministry of Labour and Social Security decree dated 12 July 2007 for maternity leave (see Official Gazette no. 247 dated 23 October 2007);
- and Art. 1 paragraph 788 of Law no. 296 dated 27 December 2006, plus subsequent amendments, for sick leave.

The University shall provide insurance coverage for accidents and civil liability in accordance with the conditions stated in the policies taken out by the University.

Should the Grant Holder be sent on leave for official university business, then the costs shall be sustained by the Research Project Supervisor's funds, or by the Grant Holder from his/her research funds, or by the host organisation in accordance with the University Regulations Governing Leave for Official University Business.

Art. 9 - Verifying the Grant Holder's activity

At the end of the activity, the holder of the allowance must submit to the Head of the Department a report signed by the Research Project Supervisor, which will describe the activities carried out within the project and the results achieved for the year of activities.

This report will be evaluated by the Board of Department, which may invite the Research Project Supervisor to relate to the activities of the Grantee.

The negative evaluation of the activity carried out by the Contractor will cause the contract to be terminated.

Art. 10 - Final Provisions

For anything not specified within this present announcement, reference shall be made to the provisions of Law no. 240/2010, to the University of Padova's current Regulations Governing Research Grant Awards in accordance with Art. 22 of Law no. 240/2010, and to current law.

The University Administration reserves the right to verify a candidate's self-certifications and statutory declaration, in accordance with Italian Presidential Decree DPR 445/2000, at any stage of the procedure. If the aforementioned statements are found to be false, then the declarer shall forfeit any benefits that he/she may have gained from the false statements, without prejudice to any sanctions envisaged by the Italian criminal code or by special laws governed by Art. 76 of Italian Presidential Decree DPR no. 445/2000.

The person responsible for the selection process is the Head of Department, Prof. Stefania Bruschi.

Art. 11 - Handling Personal Data

The processing of personal data provided by candidates is carried out in accordance with the provisions of EU Regulation No. 679 of 27.04.2016 (General Data Protection Regulation - GDPR).

The personal data of competitors will be processed, in paper or electronic form, for the purposes of this procedure and the possible establishment of the employment relationship.

The provision and collection of data are mandatory for the purposes of participation in the selection process and, in the case of sensitive data, are carried out in accordance with Law 68/1999 and Law 104/1992.

The complete information on the processing of personal data is available at the following link <http://www.unipd.it/privacy>.

The data controller is the Department of Industrial Engineering of the University of Padova.

The original of this present announcement is written in Italian.

The translation into English, which is purely literal, has the sole purpose of enabling the Candidates to understand the content thereof; it is therefore not legally binding and does not regard features of international law in any way.

Padova, 26 novembre 2019